

Gentile risparmiatore,

desideriamo aggiornarla sui negoziati e sui passi finora compiuti dalla Associazione per la Tutela degli Investitori in Titoli Argentini (TFA) con gli emittenti pubblici e privati argentini.

### **Repubblica Argentina:**

Il 3 dicembre 2003, si è svolto a New York un incontro "informativo" tra i rappresentanti della Repubblica Argentina e i rappresentati dei creditori del Paese. Tra questi, oltre alla TFA, erano presenti Argentina Bondholders Committee (ABC), Associazione delle Banche Svizzere, Deutsche Bank, Bank of Tokio–Mitsubishi e Shinsei Bank. Nel corso dell'incontro, i rappresentanti degli investitori privati hanno ribadito il rifiuto sia della proposta di ristrutturazione presentata dal Governo Argentino a Dubai sia dell'avvio dei colloqui per la ristrutturazione con le Banche Organizzatrici Regionali (BOR) che saranno individuate dalla Repubblica Argentina.

Nella stessa riunione, i rappresentanti dei *bondholders* hanno comunicato l'intenzione di costituire un *International Steering Committee* per la ristrutturazione del debito della Repubblica Argentina.

Nel corso dell'incontro di New York l'ABC ha presentato una propria controproposta alle linee guida presentate dall'Argentina nel corso del meeting annuale del FMI di Dubai. Questa proposta prevede uno "sconto" del 35% (contro il 92% proposto dalla Repubblica Argentina). Tale studio è stato considerato, sia dalla TFA sia dagli altri rappresentanti dei *bondholders* presenti all'incontro, un'ipotesi prematura nello sviluppo di un piano di ristrutturazione e di negoziazione con gli argentini.

La TFA, tenuto conto di quanto emerso nel corso dell'incontro di New York, prosegue nell'attività di sensibilizzazione delle maggiori autorità e organismi nazionali e internazionali (Governo Italiano, Commissione Europea, FMI, G7). Ciò allo scopo di esercitare pressioni sull'Argentina e indurla a una consistente revisione delle condizioni di ristrutturazione fino a oggi da quest'ultima dichiarate non negoziabili.

Il 12 gennaio 2004, a Roma, è stata ufficializzata la costituzione del Global Committee of Argentina Bondholders (GCAB). Si tratta di un Comitato internazionale, composto dalla TFA, dall'ABRA (*Argentine Bond Restructuring Agency*), dall'ABC (*Argentine Bondholders Committee*), dalla *Bank of Tokyo-Mitsubishi* e dalla *Shinsei Bank*, che raggruppa i maggiori rappresentanti di possessori di titoli argentini circolanti sul mercato internazionale. All'incontro di Roma hanno partecipato per ora in qualità di osservatori la *Deutsche Bank*, la *DZ Bank*, l'*Association Suisse de Banquiers* e l'*Associazione Bancaria Ticinese*. Al GCAB sono state espressamente invitate a partecipare tutte le istituzioni che rappresentano un significativo numero di investitori e che non abbiano conflitti di interesse né siano coinvolti in controversie legali aventi ad oggetto i bond argentini.

Il Global Committee of Argentina Bondholders ha costituito uno *Steering Committee* che si occuperà di condurre il negoziato per la ristrutturazione del debito della Repubblica Argentina sulla base di un unico piano di azione e di una singola strategia globale. Allo *Steering Committee* fanno capo tre sottocomitati con

il compito di esaminare, rispettivamente, gli aspetti economici, legali e finanziari concernenti la ristrutturazione del debito della Repubblica Argentina. Il GCAB ha nominato due Presidenti: il Dr. Nicola Stock (Presidente della TFA) e un rappresentante dell'ABC.

#### **Telecom Argentina:**

Il 25 novembre 2003, la TFA ha nuovamente incontrato i vertici della Telecom Argentina per riesaminare il piano aggiornato di ristrutturazione della società dopo le consultazioni di luglio.

Il 9 gennaio 2004 la Telecom Argentina ha annunciato di avere depositato presso la SEC il documento informativo circa una proposta di ristrutturazione del proprio debito finanziario. Tale proposta, negoziata nel corso del 2003 con la TFA, comprende tre diverse opzioni, una delle quali prevede il pieno ripagamento delle obbligazioni tramite l'emissione di nuove, con tassi ed allungamento dei termini di scadenza da ritenersi accettabili.

La TFA è in contatto con i rappresentanti della Telecom Argentina e ha sollecitato la presentazione della offerta di acquisto e scambio alla Consob al fine di renderla estensibile anche al mercato italiano.

#### **Provincia di Buenos Aires:**

Il 21 novembre 2003, si è tenuto a Roma il primo incontro ufficiale tra il Ministro dell'Economia della Provincia di Buenos Aires, accompagnato da alcuni collaboratori, e la TFA. Occasione, questa, per la presentazione dei principali dati economici della Provincia stessa.

I rappresentanti della Provincia hanno comunicato inoltre che, con la collaborazione dell'*advisor*, è partita l'elaborazione del piano di ristrutturazione del debito provinciale. Nelle intenzioni dei rappresentanti della Provincia, il processo di ristrutturazione dovrebbe completarsi entro giugno 2004.

Da informazioni provenienti dall'Argentina, sembrerebbe che il Governo centrale stia intervenendo per limitare l'autonomia negoziale dei rappresentanti della Provincia di Buenos Aires allo scopo di ricondurre il piano di ristrutturazione della Provincia stessa entro le linee guida presentate a Dubai. La TFA, al riguardo, ha sollecitato il Ministro delle Finanze della Provincia a fornire chiarimenti.

#### **Banco Hipotecario:**

Il 16 dicembre 2003 il Banco Hipotecario ha comunicato di avere ulteriormente posticipato la data di adesione all'offerta pubblica di acquisto e scambio (OPASc) al 29 dicembre, pubblicando un documento integrativo dell'offerta.

Il 29 dicembre 2003 il Banco Hipotecario ha comunicato la conclusione dell'offerta pubblica di acquisto e scambio informando che, sulla base delle stime effettuate, l'ammontare complessivo in linea capitale delle obbligazioni portate in adesione alla offerta era pari al 94% circa delle obbligazioni esistenti ed in circolazione.

Il 13 gennaio 2004 la TFA ha partecipato al Bondholder's committee tenutosi a Buenos Aires e New York, rappresentando gli investitori che hanno sottoscritto una specifica delega a suo favore (per un controvalore complessivo di circa 160 milioni di euro) e ha votato favorevolmente al piano di ristrutturazione portando così a buon esito l'approvazione del piano. La TFA ha altresì aderito anche al deposito della richiesta dell'Acuerdo Preventivo Extrajudicial (APE) presso il Tribunale di Buenos Aires che, una volta interinato, sancirà il perfezionamento della proposta di ristrutturazione.

**Metrogas:**

L'11 dicembre 2003 la TFA ha contattato i vertici della Metrogas per analizzare i termini della proposta che la società dovrebbe lanciare sul mercato italiano nei prossimi mesi. La TFA, d'accordo con i rappresentanti della Metrogas, organizzerà un nuovo incontro, nel mese di febbraio, prima della presentazione della Opasc alla CONSOB per la necessaria approvazione.

Il sito internet della TFA ([www.tfargentina.it](http://www.tfargentina.it)), è stato implementato con una nuova pagina ("la TFA informa") con le attività svolte per venire incontro alle esigenze di informazione degli investitori.

Cordiali saluti.

La Segreteria Tecnica